



# COMUNE DI IGLESIAS

*Provincia Carbonia - Iglesias*

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Numero 1434 del 12/06/2015**

- Settore -

Socio Assistenziale, Culturale ed Amministrativo

Oggetto

COPIA

---

Costituzione fondo per la contrattazione decentrata annualità 2015.

---

---

FIRMA DIGITALE

Firmato digitalmente dal Dirigente PAOLO CARTA ai sensi dell'art. 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo n. 82/2005).

## Il dirigente

premessi che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs 150/2009) che suddividono tali risorse in :
  1. risorse stabili, che presentano la caratteristica della “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  2. risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'articolo 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (articolo 4 del 09/05/2006, articolo 8 CCNL del 11/04/2008 e articolo 4 CCNL del 31/07/2009);

rilevato che l'articolo 9, comma 2 bis, della legge 122/2010 prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

vista inoltre la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, avente ad oggetto le modalità di applicazione dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, che al paragrafo 3), occupandosi del vincolo al non superamento della quota del fondo per l'anno 2010, invita a costituire il fondo in questione facendo riferimento alle risorse come determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, concludendo poi: *“..... il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va, quindi, ricondotto a tale importo”*;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre n. 122/13 – Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che in materia di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, proroga gli effetti della legge 122/2010 fino al 31/12/2014;

preso atto che ai sensi l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, *“A decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*;

preso atto, inoltre, che dall'interpretazione prevalente della norma sopra citata ne discende che il fondo per l'anno 2015, vada ridotto di un importo pari all'ammontare delle riduzioni calcolate per l'anno 2014 ai sensi del comma 2-bis dell'art. 9, della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (riduzioni per cessazioni di personale), restando pertanto acquisiti nel fondo 2015 i tagli operati nel 2014;

dato atto che il dirigente del settore finanziario ha comunicato che *“le risultanze del patto di stabilità per l'anno 2014 mostrano un saldo positivo, così come risulta dal monitoraggio semestrale inviato il 08/06/2015 alla Ragioneria generale dello Stato e che il predisponendo bilancio di previsione 2015 è improntato al rispetto del patto per l'anno in corso”*;

ritenuto, pertanto, di dover procedere alla costituzione del *“fondo risorse decentrate anno 2015”*, formato dalla parte stabile, su cui viene applicata la decurtazione operata nel 2014, e dalla parte variabile relativamente alla quota proveniente da fondo unico regionale, e tenendo presente che dovranno transitare ancora sul fondo le risorse variabili che specifiche disposizioni di legge destinano al personale (art. 15, c. 1, lett. k, lett. m del CCNL 1/4/99, ecc.);

tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate annualità 2015, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

richiamata la determinazione:

- a) n. 1358 del 04.06.2015 con la quale si provvedeva alla rideterminazione del fondo per le risorse decentrate annualità 2010 e alla contestuale determinazione del limite del fondo annualità 2010 da prendere in considerazione al fine della costituzione del fondo risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per le annualità successive;
- b) n. 1374 del 08.06.2015 con la quale si provvedeva alla rideterminazione del fondo per le risorse decentrate annualità 2011 e, contestualmente, alla individuazione della maggiore somma di € 5.532,52 da portare in riduzione del fondo medesimo;

- c) n. 1375 del 08.06.2015 con la quale si provvedeva alla rideterminazione del fondo per le risorse decentrate annualità 2012 e, contestualmente, alla individuazione della maggiore somma di € 9.867,67 da portare in riduzione del fondo medesimo;
- d) n. 1376 del 08.06.2015 con la quale si provvedeva alla rideterminazione del fondo per le risorse decentrate annualità 2013 e, contestualmente, alla individuazione della somma di € 10.548,07 da recuperare sul fondo annualità 2015, in quanto detratta in più nell'anno 2013;
- e) n. 824 del 09.06.2015 con la quale si provvedeva alla rideterminazione del fondo per le risorse decentrate annualità 2014 e, contestualmente, alla individuazione della somma di € 18.709,55 da recuperare sul fondo annualità 2015, in quanto detratta in più nell'anno 2014;

evidenziato che, per effetto della compensazione tra le somme da recuperare per le annualità 2011 e 2012, in quanto versate in meno nelle rispettive annualità, e le somme da riportare nella disponibilità dei fondi 2013 e 2014, in quanto versate in più nelle rispettive annualità, risulta che deve essere conteggiata, tra le risorse variabili del fondo 2015 a titolo di economie dell'anno precedente, la somma di € 13.857,43;

evidenziato che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 e documenti allegati è stato differito al 30/07/2015 come riportato nel Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 13.05.2015;

visto l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato;

vista:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 08.08.2014 con la quale è stato approvato il bilancio finanziario di previsione e il documento unico di programmazione per il triennio 2014/2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 21.01.2015 di assegnazione provvisoria delle dotazioni finanziarie 2015;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 292 del 25.11.2014, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2014;

determina

1 di costituire, in via provvisoria per le motivazioni di cui in premessa, il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, come da prospetto A) allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. di quantificare il suddetto fondo per l'anno 2015 in complessivi € 655.653,85 di cui € 571.477,95 per risorse stabili al netto della riduzione di € 7.106,55 operata in sede di costituzione del Fondo per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del decreto legge 78/2010 convertito in Legge 122/2010, € 84.175,90 per risorse variabili, oltre oneri e irap come meglio specificato nel citato prospetto allegato A);
3. di dare atto che le risorse del fondo risultano stanziare nel redigendo Bilancio Pluriennale 2015/2017, e che le stesse verranno impegnate con successivo atto a seguito dell'approvazione del Bilancio.
4. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01/04/1999.

---

**REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Secondo quanto riportato nel contenuto, il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale del Comune, come di seguito riportati:

Anno	Capitolo	Art.	Cod.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	importo